

Maxi evasione, la stangata sui circoli nautici

Irregolarità nella gestione delle barche: sanzioni a quindici società dalla Cala a Villa Igiea

di **FRANCESCO PATANÈ**

Un milione di euro di evasione dell'Imu, 15 concessionarie sanzionate, 80 casi di utilizzo irregolare di pontili e banchine del demanio, 256 barche sprovviste di assicurazione. La guardia di finanza ha notificato oltre un centinaio di verbali a società sportive, aziende di noleggio, enti concessionari di demanio dei porticcioli della Cala e dell'Acquasanta.

➔ a pagina 7



I circoli nautici non pagano le tasse la stangata della finanza sulle barche

Scoperti 80 casi di utilizzo irregolare di pontili e banchine del demanio oltre a 256 imbarcazioni sprovviste di assicurazione

Un milione di euro di multe per l'Imu evasa
Coinvolte 15 società tra cui Marina di Villa Igiea e Canottieri Palermo

di **FRANCESCO PATANÈ**

Un milione di euro di evasione dell'Imu, quindici concessionarie sanzionate, 80 casi di utilizzo irregolare di pontili e banchine del demanio marittimo, 256 imbarcazioni sprovviste di assicurazione professionale. Il nucleo aeronavale della guardia di finanza, dopo un anno di accertamenti, ha notificato oltre un centinaio di verbali a società sportive, aziende di noleggio, enti concessionari di demanio marittimo dei porticcioli turistici della Cala e dell'Acquasanta.

Tre i filoni su cui si sono concen-

trati i militari guidati dal colonnello Alessandro Bucci: il primo riguarda l'evasione Imu sui posti barca. Imposta che deve pagare il concessionario. Il secondo ha approfondito l'uso improprio del titolo concessorio e il terzo ha verificato la presenza delle assicurazioni professionali che devono avere tutti i mezzi dati a noleggio (barca ed equipaggio) o in affitto (solo l'imbarcazione).

Tutti i verbali sono stati inviati all'autorità portuale per la questione legata alle concessioni e al Comune di Palermo per l'evasione Imu. L'autorità di sistema portuale mare di Sicilia occidentale fa sapere che a seguito delle comunicazioni della guardia di finanza, avvierà le attività amministrative consequenziali previste per legge.

Su trenta società destinatarie di concessione e autorizzate ad affittare posti barca, quindici non hanno pagato l'Imu. L'ente per la riscossione dei tributi cittadini ha già emesso avvisi di accertamento per settecentomila euro. I primi accertamenti del Comune di Palermo sono già arrivati ieri ai soggetti sanzionati dalle fiamme gialle.

Fra le società concessionarie sono state multate la Canottieri Palermo, una delle più antiche e blasonate società sportive dilettantistiche di vela e canottaggio (con sei verbali per complessivi seimila euro). In questo caso i finanziari hanno notato la pubblicità di barche ormeggiate negli spazi concessi alla Canottie-

ri Palermo, date in affitto a terzi. «Abbiamo ricevuto alcune contestazioni per presunte attività commerciali che nostri soci avrebbero fatto con le loro imbarcazioni nei posti barca della società - commenta il presidente della Canottieri Palermo Pasquale Giardina - L'associazione sportiva dilettantistica non era al corrente. Abbiamo avviato un'indagine interna e se riscontremo irregolarità sanzioneremo i responsabili».

L'altra grande società sanzionata è Marina Villa Igiea che gestisce quasi tutto il porticciolo dell'Acquasanta. In questo caso i verbali sono diverse decine per un totale che va dai 40 ai 120mila euro. «Siamo convinti di aver operato nella totale correttezza e nel pieno rispetto del titolo concessionario - dichiara Gioacchino Guccione, presidente della Marina Villa Igiea - Lo dimostreremo nelle sedi deputate».

Secondo i finanziari i concessionari utilizzavano gli approdi nel porticciolo della Cala a Palermo per ospitare barche private pur avendo



la disponibilità dei pontili solo per l'attività sportiva dilettantistica o ricreativa. Di fatto, pagando all'autorità portuale un canone molto più basso rispetto a quello previsto per l'attività da diporto e per le attività commerciali. Le fiamme gialle hanno riscontrato due tipi di utilizzo difforme dei pontili in concessione: da un lato le società sportive o ricreative che affittavano posti barca senza averne l'autorizzazione. Dall'altro chi era in possesso di concessioni per l'affitto degli spazi a natanti privati, li utilizzava per l'attività di noleggio delle barche. Ottanta i casi scoperti alla Cala con multe che hanno superato i 250 mila euro.

Le ispezioni infine hanno riguardato le oltre 1500 imbarcazioni ormeggiate nei pontili del più antico porto cittadino. Di queste ben 265 sono risultate senza assicurazione professionale obbligatoria. Tutte erano destinate al noleggio e appartengono a 78 società, multate per quarantamila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



↑ Imbarcazioni alla Cala dove sono state riscontrate diverse irregolarità (Foto Igor Pertyx)